Provincia dell’Aquila, Caruso incontra la Consulta studenti: confronto su edilizia scolastica e disagio giovanile

Marzo 17, 2026



Incontro in Provincia con i rappresentanti degli studenti

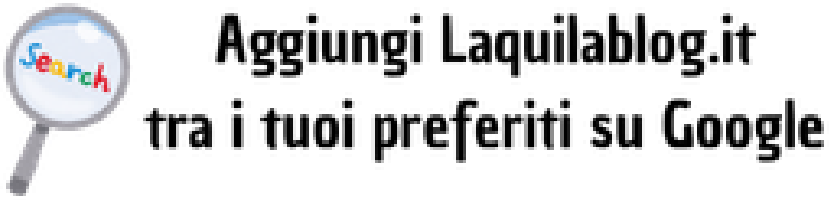
Rafforzare il dialogo tra istituzioni e mondo della scuola e affrontare in maniera condivisa le principali criticità che riguardano i giovani: con questo obiettivo si è svolto oggi nella sede della Provincia dell’Aquila l’incontro tra il presidente Angelo Caruso e i rappresentanti della Consulta provinciale degli studenti, guidata dal presidente Valerio Di Bernardo e dal vicepresidente Pietro Mastrangelo, alla presenza della prof.ssa Ada D’Alessandro per l’Ufficio scolastico regionale (Usr) dell’Aquila.

Al centro del confronto il rapporto tra Provincia e sistema scolastico, con particolare riferimento alle competenze dell’Ente in materia di edilizia scolastica, considerata un ambito strategico per garantire sicurezza e qualità degli ambienti destinati agli studenti.

Prevenzione e prossimi passi

Nel corso dell’incontro sono stati approfonditi anche alcuni temi che riguardano la popolazione studentesca: prevenzione delle violenze, contrasto dell’uso e della detenzione di armi, dipendenze e, più in generale, disagio giovanile in tutte le sue forme.

«Il confronto con i ragazzi è essenziale per orientare le scelte e rendere più efficaci le azioni messe in campo dalle istituzioni. Accanto all'impegno sull'edilizia scolastica, che resta una priorità, è necessario mantenere alta l'attenzione su fenomeni che incidono profondamente sulla vita dei giovani. La collaborazione con la Consulta rappresenta un elemento fondamentale per costruire risposte concrete e condivise», ha dichiarato il presidente Caruso.



Caruso ha inoltre evidenziato «il ruolo di raccordo e coordinamento svolto dall'Usr, fondamentale per favorire l'integrazione tra istituzioni, sistema scolastico e territorio e per garantire un'azione condivisa sui temi di maggiore rilevanza per gli studenti».

I rappresentanti della Consulta hanno espresso piena disponibilità a collaborare con le istituzioni, contribuendo con proposte e iniziative in un'ottica di partecipazione attiva e condivisa.

È stato infine fissato un nuovo incontro per fare il punto sulla situazione dell'edilizia scolastica e condividere le iniziative da sviluppare nel campo della prevenzione.